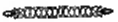
PER LE NOZZE RINOLDI-VALENTINIS-MANTICA ANGELO DE ROSMINI

Angelo De Rosmini

NOTTURNINO

Del mattin la vaga stella
Nunzia amabile del dì,
Come vaga, come bella
Dall' oriente comparì!



Ma le luci di Lucori
Son più vaghe, più splendenti,
Esse vincono gli albòri
Del mattino in Ciel nascenti.

Come placida, leggiera
Accarezza l' erba e i fior
Quell' auretta messaggiera
Delle Ninfe, e degli Amor!

Ma sul crine di Licori
Più soave l' aura spira,
Un concento par d' amori,
O lontano suon di lira.

Senti, senti come dolce
L' usignuolo parla al cor,
Come tutti i sensi molce
Raccontandoci il suo amor!

Ma l' amabile Licori
Se la voce spiega al canto,
Il più indòmito de' cuori
Cedere deve a quell' incanto

È una tortore innocente,
Nell' april di gioventù,
Tutta amabile ridente,
Essa è un raggio di virtù. —

Oh! gentil dal bel sorriso,
Vagheggiata dagli amori,
Mariannina, in Te ravviso
Del mio Canto la Licori! —

Angelo Nicola.

Digitized by Google